

**L'ASSOCIAZIONE EDITORI | PRIMI DATI SUL MERCATO ITALIANO DEL 2015**

## Libri, la svolta: torna il segno più dopo cinque anni

**FINALMENTE** una buona notizia fra gli scaffali. Stando all'analisi dell'Aie (Associazione Italiana Editori) relativa al 2015, torna infatti positivo l'andamento del mercato librario in Italia, dopo i cinque anni di segno "meno" che lo hanno contraddistinto. Trainante per questa svolta positiva, il settore "bambini & ragazzi". Fra le novità emerse, tre quarti degli italiani preferiscono comprare i libri in libreria (bene le indipendenti), torna a crescere la lettura di libri di carta e rallenta quella dei digitali, si mixa la produzione di carta e digitali.

**L'ANALISI**, che verrà presentata oggi al seminario di Perfezionamento della Scuola per Librai Umberto e **Elisabetta Mauri** in programma a Venezia, evidenzia quindi il 2015 come l'anno della svolta, anche se con percentuali non certo da capogiro: un timido +0,7% per i libri di carta nei canali trade (librerie e grande distribuzione, dato Nielsen per Aie). Se si considera tutto il mercato - fatturato ebook e tutti gli altri canali

(fiere, bookshop museali) - il 2015 chiude con un +1,6% sull'anno precedente. Vincente, il buon vecchio volume di carta: la lettura di libri nella popolazione con più di 6 anni è tornata a crescere nel 2015 (elaborazione Aie su dati Istat, +1,2% = 283.000 persone in più che leggono) e riguarda oggi 24 milioni di persone.

### **SUPERLETTORI TRA GLI 11 E I 19 ANNI** Per l'aumento è stato decisivo il settore per bambini e adolescenti: piace la carta

Per l'aumento è stato dunque decisivo il picco dell'editoria per bambini e adolescenti, sia per il numero copie che per fatturato: i titoli per ragazzi sono il 10,3% di quelli pubblicati, ma in libreria rappresentano il 17,4% del fatturato totale e il 22,9% delle copie vendute. La tendenza conferma indirettamente quella rilevata qualche giorno fa anche dall'Istat: la fascia d'età tra gli

11 e i 19 anni è l'unica della popolazione italiana in cui i lettori sono più del 52,3% rispetto alla media del 42% su tutta la popolazione. In particolare la fascia di età in cui si legge di più è quella dei 15-17enni, mentre la media italiana di chi legge almeno un libro all'anno è del 41,4%.

**TRA** gli altri settori in crescita, anche se molto minore, ci sono anche la narrativa e la saggistica. I romanzi sono cresciuti per fatturato (circa il 2,6%) ma rappresentano l'1,4 per numero di copie (significa che costano di più e che hanno tirature più basse). Il fatturato della saggistica è cresciuto dello 0,6% grazie all'1,2% di copie vendute in più rispetto al 2014. In aumento anche il numero di titoli pubblicati.

La vendita di ebook nel 2015 è stata pari, secondo le stime dell'ufficio studi Aie, a 51 milioni di euro: il 4,3 per cento delle vendite trade.

Una curiosità: il libro più letto del 2015?

Secondo la classifica di Nielsen Bookscan è stato "La ragazza del treno" di Paula Hawkins.

**Letizia Cini**



**I titoli per ragazzi rappresentano il 17,4% del fatturato totale**

